



CIRCOLARE N. 80 **a.s. 2019/2020**

Ponte Lambro 21/03/2020

- ✓ A tutti i docenti dell'Istituto
- ✓ Ai genitori
- ✓ ATTI/ALBO

Oggetto: Didattica a Distanza : Indicazioni operative

La probabile, ulteriore sospensione delle attività didattiche, induce alla necessità di condividere alcune riflessioni riportate nella nota ministeriale n.388 del 17/03/2020 e a fornire ulteriori indicazioni operative.

La Didattica a Distanza ha avuto , in queste difficili settimane, due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante a perseguire il compito sociale e formativo di “fare scuola”, ma non “a Scuola” e del “fare comunità”. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza attraverso l'interazione tra docenti e studenti, tra docenti e famiglie e docenti tra di loro.

La Scuola ha il compito di rispondere in maniera solidale e coesa, dimostrando senso di responsabilità, di appartenenza e disponibilità ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia della repubblica italiana, confermando la propria missione.

La “nostra scuola” ha saputo sin qui dimostrare di riuscire ad organizzarsi, rispondendo sempre e comunque alle richieste e alle proposte presentate e per questo va, a tutti, il mio sincero ringraziamento.

Occorre peraltro avere attenzione ad alcuni aspetti importanti per evitare esperienze scollegate e sovrapposizioni.

Per la scuola dell'Infanzia si continuerà con attività basate sul contatto “diretto” (se pure a distanza) tra docenti e alunni veicolato attraverso i genitori e iniziative proposte sul sito dell'Istituto in Home page (GIOCA CON...)

Per la scuola primaria si continuerà a ricercare, anche attraverso il raccordo con le insegnanti del team, un giusto equilibrio tra le attività di didattica a distanza e momenti di pausa.

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo incombenze e oneri a carico delle famiglie.

L'invio di materiali o l'assegnazione dei compiti sarà preceduta da una spiegazione e/o seguita da un intervento successivo di chiarimento, perché solo in questo modo si riuscirà a sollecitare l'apprendimento degli studenti.

Particolare importanza sarà data alla dimensione relazionale e al benessere psico-emotivo.

Per la scuola secondaria di primo Grado è necessario un attento raccordo tra docenti per evitare sovrapposizione di compiti; un riesame della progettazione definita ad inizio d'anno da condividere con i colleghi del Consiglio di classe, al fine di garantire organicità alle attività da svolgere. E' opportuno evitare di assegnare compiti nei giorni festivi (sabato o domenica); nell'assegnare i compiti si privilegerà la fascia oraria antimeridiana. Per le classi terze è consigliato aggiungere una terza videoconferenza con Skype.

Revisione della programmazione di inizio d'anno

Relativamente alle progettazioni di inizio d'anno, la nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020 suggerisce di rimodulare la progettazione, considerando la didattica a distanza non come *un mero adempimento formale. Occorre ritornare, al di fuori della logica dell'adempimento formale e della quantificazione, alle coordinate essenziali del sistema scolastico.*

Non è importante il "quantum" ma il "cosa" e il "come", è importante concentrarsi sul ruolo primario di aiutare, sostenere, incoraggiare i ragazzi nel loro percorso di crescita.

E' necessario rimodulare la programmazione tenendo conto: nuova modalità di svolgimento dell'attività; competenze degli alunni; strumenti che gli stessi hanno a disposizione, capacità di utilizzarli.

Alunni in situazioni problematiche

Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli alunni che per vari motivi, non riescono, ancora, a interagire con gli insegnanti o a seguire le attività, non si tratta di alunni svogliati o poco attenti ma, probabilmente di alunni che per motivi di carattere familiare o sociale, non riescono a inserirsi in questo nuovo percorso didattico.

Relativamente a questi alunni si chiede alle insegnanti di scuola primaria e ai coordinatori dei Consigli di classe di far pervenire alla sottoscritta, tramite e mail da inviare all'indirizzo della scuola un elenco di questi ragazzi, specificando eventualmente i motivi di queste difficoltà, in modo tale da poter intervenire tempestivamente, al fine di garantire a tutti il diritto all'istruzione costituzionalmente sancito.

Valutazione delle attività didattiche a distanza.

La didattica a distanza rappresenta una modalità di insegnamento che non può prescindere da un'attività di valutazione costante, tempestiva e trasparente.

L'alunno dovrà essere informato di cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, solo così sarà possibile attivare processi di miglioramento.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. In attesa di ulteriori indicazioni, per le verifiche scritte, i compiti e i lavori svolti si consiglia di utilizzare il voto che "non fa media", inteso come osservazione sistematica degli apprendimenti; per le prove orali potrà essere utilizzato il voto che "fa media" qualora lo si ritenga opportuno.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa con l'intero Consiglio di classe o dal team.

Si confida nella consueta collaborazione

Il Dirigente Scolastico

Anna Antonietta Lamacchia

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa